



DOCUMENTARI
E CINEMA SOCIALE
DAL SUD DEL MONDO
12/16 OTTOBRE 2016



PANAMA PAPERS: IL PIU GRANDE SCANDALO FINANZIARIO DI TUTTI I TEMPI
Nella serata finale del festival, chiudiamo con l'intrigante storia di uno dei più grandi scoop giornalistici di tutti i tempi, realizzato da un team internazionale di giornalisti, fra i quali il francese Benoit Bringer, che è a Bologna per presentare il documentario "Paradis Fiscaux: la casse du siècle".

Bologna, domenica 16 ottobre 2016- Panama Papers, vi ricorda niente?

Sono trascorsi più di sei mesi da quando l'**International Consortium of Investigative Journalists (ICIJ)** ha cominciato a raccontare l'inchiesta sui **Panama Papers**. Un fascicolo da 11,5 milioni di documenti confidenziali creato da **Mossack Fonseca**, lo studio legale panamense che ha fornito informazioni dettagliate su oltre 214 mila **società offshore** con residenza legale a Panama, uno dei paradisi fiscali più importanti al mondo. Una raccolta contenente documenti compromettenti che ha visto coinvolti leader politici, funzionari pubblici e personaggi famosi che eludevano il fisco, dal campionissimo argentino Leo Messi al presidente russo Vladimir Putin.

La notizia occupò le prime pagine di tutti i giornali, ma che fine hanno fatto gli evasori? Sono stati presi provvedimenti giudiziari nei confronti delle società offshore? E come ha fatto il Consorzio Internazionale di Giornalisti a scoprire la vicenda?

Tutte le vostre domande e curiosità potranno essere soddisfatte da **Benoît Bringer**, giornalista dell'ICIJ e **membro del team investigativo** sui Panama Papers, che sarà **ospite** al Terra di Tutti Film Festival nelle **giornate di sabato 15 e domenica 16 ottobre per presentare Paradis Fiscaux, La Casse du Siècle, appassionante documentario sulla vicenda dei Panama Papers girato insieme a Edouard Perrin.**

Benoit Bringer racconterà il suo lavoro come giornalista investigativo, approfondendo tutti i particolari dei Panama Papers, ma anche di altre sue inchieste, come quella sulla "**guerra dei droni in Pakistan**" che ha raccontato nel documentario "**Obama's dirty war**" (tema che ci sta particolarmente a cuore dato che in questa "sporca guerra" ha perso la vita lo scorso anno l'amico e collega Giovanni Lo Porto, a cui è dedicato uno dei premi più importanti del Festival) **sabato 15 ottobre dalle 11 alle 13 durante il workshop Media&Migrations - Il Giornalismo al tempo della crisi**, dove interverrà come relatore nella Sala Anziani del Comune di Bologna.

Nella serata di chiusura del TTF, **domenica 16 alle 20,30**, Bringer presenterà invece il suo film in concorso: **Paradis Fiscaux - Le Casse du Siècle**. Il film, realizzato insieme a **Edouard Perrin**, anch'egli **membro dell'ICIJ**, ci porterà alla scoperta dei Paradisi Fiscali. Nella loro indagine hanno messo in luce il ruolo chiave di avvocati aziendali nella progettazione degli schemi di elusione fiscale e riciclaggio di denaro. Da **Panama** alla **Svizzera**, dagli **Stati Uniti** al **Lussemburgo**, hanno seguito le tracce di questa gigantesca ragnatela di evasione, in un racconto audiovisivo molto appassionante (e un po' sconvolgente!).

Questo e molto altro al #TTF10! Non mancate... vi aspettiamo!



DOCUMENTARI
E CINEMA SOCIALE
DAL SUD DEL MONDO
12/16 OTTOBRE 2016



Benoît Bringer, nato nel 1979 è un giornalista investigativo e documentarista francese che risiede a Parigi. Ha iniziato la sua carriera come reporter per il canale francese France2. Nel 2007, ha lasciato France2 per coprire Pakistan e Afghanistan come corrispondente. È un regista freelance.

Edouard Perrin, 44 anni, è giornalista e direttore di documentari di giornalismo investigativo. Lavora per France2 dal 1998. Sono entrambi membri del Consorzio Internazionale di Giornalisti Investigativi (ICIJ) e fanno parte del team investigativo sui Panama Papers.

Per aggiornamenti e info www.terradituttifilmfestival.org.

Per informazioni, interviste e materiale audio-video

Ufficio stampa GVC: Marina Mantini- marina.mantini@gvc-italia.org – cell: 340 5960316

Ufficio Stampa Cospe: Pamela Cioni - pamela.cioni@cospe.org - cell: 338 2540141

GVC - Gruppo di Volontariato Civile, è una organizzazione non governativa laica e indipendente, nata a Bologna nel 1971. Sin dalla fondazione opera per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni nei Paesi in via di sviluppo attraverso progetti di cooperazione internazionale e aiuti umanitari. Gvc è presente in circa 25 Paesi con interventi nel settore della salute, dell'educazione, della nutrizione, dello sviluppo socio-economico e rurale e della ricostruzione post emergenze. Oltre ai progetti di cooperazione internazionale, GVC promuove azioni di advocacy, campagne di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche dello sviluppo, in collegamento con il territorio italiano, europeo e dei Paesi in cui è presente. Per maggiori informazioni visita il sito www.gvc-italia.org

COSPE nasce nel 1983 ed è un'associazione privata, laica e senza scopo di lucro. Operiamo in 30 Paesi del mondo con circa 150 progetti a fianco di migliaia di donne e di uomini per un cambiamento che assicuri lo sviluppo equo e sostenibile, il rispetto dei diritti umani, la pace e la giustizia tra i popoli. Lavoriamo per la costruzione di un mondo in cui la diversità sia considerata un valore, un mondo a tante voci, dove nell'incontro ci si arricchisca e dove la giustizia sociale passi innanzitutto attraverso l'accesso di tutti a uguali diritti e opportunità.

Per maggiori informazioni visita il sito www.cospe.org
<http://www.cospe.org>